

Al Palazzo Malacrida torna la stagione culturale cittadina

Morbegno

“Tutti in scena” riparte domani sera con il concerto classico del Wanderer Quartet

Un calendario intenso di appuntamenti a settembre per palazzo Malacrida. È la proposta di “Tutti in scena a Morbegno”, promosso dall'associazione Ad Fontes e dal Comune in collaborazione con Parco delle Orobie valtellinesi e fondazione Cariplo.



Un incontro al Malacrida

Il primo appuntamento in calendario è per domani sera alle 21 quando il salone d'onore di palazzo Malacrida ospiterà il Wanderer Quartet di **Giulia Barbera** e **Bianca Maria Berti** al violino, **Stefano Musolino** alla viola e **Giacomo Sala** al violoncello. I musicisti della civica scuola di musica Monteverdi proporranno musiche di Bach, Beethoven e Tchaikovsky.

Martedì 6 settembre si passa alla visita guidata a cura di **Giulio Perotti** che illustrerà dalle 20,30

il palazzo e la famiglia Malacrida. Venerdì 9 settembre è in programma “Il terzo paesaggio alle Seriole: parte prima...”. L'appuntamento, alle 16 nella sede dell'associazione Navicella in via Carlo Cotta, prevede fotografie di fiori e foglie negli angoli dimenticati della zona con musica, danze e parole in libertà. Collaborano oltre alla Navicella anche la cooperativa La Breva e l'associazione Ad Fontes. Venerdì 16 settembre di nuovo spazio agli spettacoli con il “Cosmopolitan concert” nel salone d'onore del palazzo a partire dalle 21. Lo spettacolo è stato rappresentato nelle tournée di **Roberto Sironi** in teatri e festival europei ottenendo grande successo. Sabato 17 gli appuntamenti saranno due, a partire dalle 10 di mattina con il convegno di studi a cura di **Alberto Gavazzie Rita Pezzola** dal titolo “la fondazione Baechi nelle valli dell'Adda e della Mera: dal restauro a un progetto culturale”, che sarà proposto all'auditorium Sant'Antonio. In serata, dalle 21 nella chiesa di San Giovanni ci sarà

il Gran concerto sinfonico corale, nell'ambito del progetto che verrà illustrato nel convegno della mattina, con l'esibizione dell'Orchestra Antonio Vivaldi, dell'ensemble Policorale Caecilia con la direzione di **Lorenzo Passerini** e di **Antonio Eros Negri** per il coro. Il 18 settembre ancora alle 21 palazzo Malacrida ospiterà nel salone d'onore “tra terra e cielo, sulle orme del flamenco”, introduzione alla cultura del flamenco a cura di Ad Fontes e Abracadanza.

A. Acq.

Vino a chilometro zero Le cantine aprono le porte

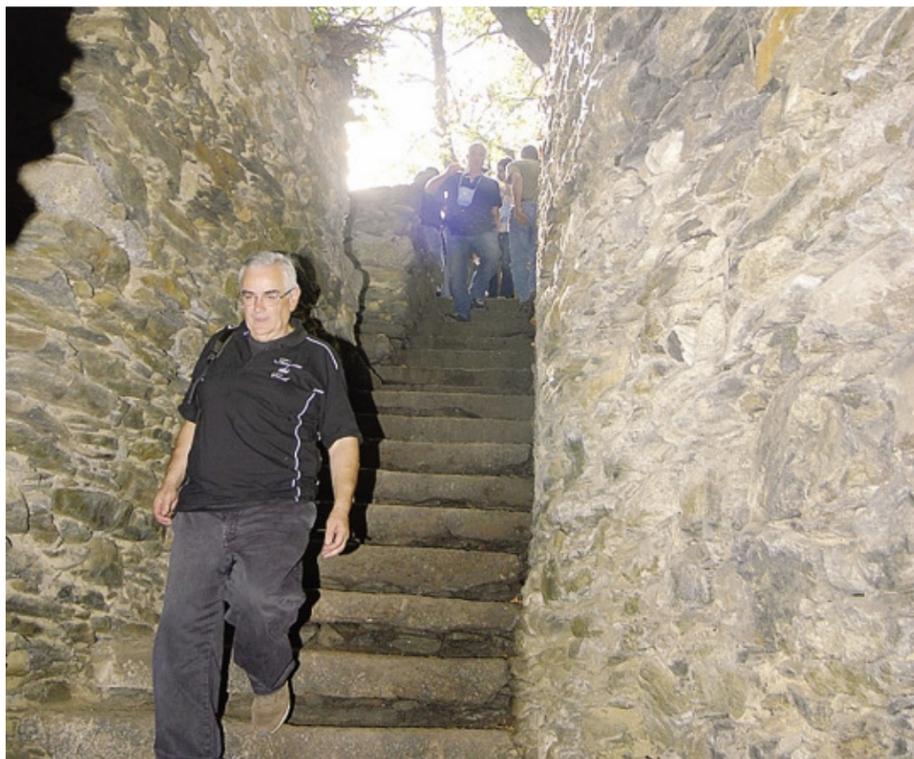
Gustosando. La cooperativa Terrazze dei Cech punta sulle visite al Sentiero. Sei produttori si faranno conoscere e promuoveranno prodotti e territorio

MELLO ANNALISA ACQUISTAPACE

Spazio all'ecoturismo, alla conoscenza diretta di produttori e territorio di provenienza del vino a km zero e alle realtà locali di nicchia. Sono le idee alla base dell'aumento a tre giornate delle visite al Sentiero del vino nell'ambito delle proposte di Gustosando, Bresaolando e Costiera dei Cech in Cantina. Nelle domeniche di 25 settembre, 2 e 9 ottobre, sarà riproposto il Sentiero del vino, sull'onda del successo crescente riscosso negli anni passati e vista l'unicità dell'iniziativa, che prevede una passeggiata a piedi tra i vigneti terrazzati della costiera dei Cech partendo da Mello per arrivare a ridosso di Morbegno. A fare da ciceroni per i partecipanti saranno i produttori soci della cooperativa Terrazze dei Cech: «La proposta è singolare perché è immersa nella natura - spiega il presidente di Terrazze dei Cech, **Davide Tarca** - tra splendide viste panoramiche, antichi borghi, massi erratici, cappelle votive e scorci suggestivi di un territorio che in molti, non solo turisti ma anche locali, non conoscono».

Tre date in più

Il percorso guidato si effettuerà a piedi e avrà uno sviluppo non impegnativo di circa 2 chilometri, con una durata media di 3 ore. Si farà tappa in 6 cantine per la degustazione di vini prodotti sui terrazzamenti della Costiera dei Cech, abbinati ad assaggi di salumi tipici e formaggi locali. «La nostra cooperativa ha sempre puntato a non lasciare bottiglie anonime in vendita sugli scaffali di negozi oppure nei ristoranti - dice Tarca - bensì a dare un volto, una storia e un luogo al vino che produciamo, attirando sul territorio chi sceglie di conoscere il nostro lavoro». Essere accompagnati dai produttori lungo il Sentiero del vino, conoscere ad esempio le sette cantine, alcune delle quali ancora oggi utilizzate, che si trovano sotto il masso erratico in località Fiascoco a Mello, scendere i 35 gradini che permettono di accedervi, sono esperienze inattese per



La visita al Sentiero del vino a Mello porta alla scoperta delle cantine in modo suggestivo

La storia

Ventidue soci hanno salvato la produzione

La “Terrazze dei Cech società agricola” è nata nel 2008 con 17 soci fondatori. Oggi ne conta 22. Insieme ad altre sei del mandamento, compone il gruppo delle realtà di viticoltori della Bassa valle che commercializzano la loro produzione. La storia della cooperativa parte nel 2006 con il comune di Mello e la fondazione Fojanini che vinificava le uve. La cooperativa fu fondata con l'obiettivo di organizzare la produzione di vino ma anche per la manutenzione e rivalutazione del territorio e per creare un futuro a tutto il versante terrazzato, che altrimenti sarebbe andato verso l'abbandono in pochi anni. La base di partenza era la viticoltura come realtà

antica della costiera dei Cech, ma sempre rimasta fuori dal comparto turistico e vitivinicolo delle grandi cantine valtellinesi. Nel 2008 si costituisce la cooperativa con 17 soci fondatori di età media 52 anni, 22 mila metri di superficie vitata e 7 mila bottiglie prodotte. Si parte con il vino Igt Sentimento per introdurre in seguito il Sentimento riserva prodotto in massimo 2 mila bottiglie, Selezione e Delor vinificato in bianco per massimo 1.500 bottiglie. Oggi la cantina della costiera è a Selvapiana di Civo e i soci sono autonomi in vinificazione, affinamento, imbottigliamento e commercializzazione. È stata completata di recente una sala degustazione interamente realizzata dai soci al piano terra della cantina. I numeri di oggi sono 22 soci, un'età media quasi invariata con viticoltori dai 27 agli 80 anni, 40 mila metri quadri di superficie vitata, 20 mila bottiglie prodotte. **A. Acq.**

molti ma sempre apprezzate.

Valore aggiunto

«Negli anni - continua Tarca - abbiamo imparato che queste opportunità sono molto gradite non solo ai turisti ma anche agli abitanti perché danno spazio a una cultura che altrimenti ha poche opportunità di emergere. Il nostro impegno va in questo senso e il fatto di vedere ampliare il calendario riservato quest'anno al Sentiero del vino dimostra che l'esperienza è apprezzata». Dal punto di vista commerciale, le iniziative autunnali dedicate alla viticoltura della costiera dei Cech hanno portato interesse verso le produzioni locali: «Proponendoci in questo modo - spiega il presidente di Terrazze dei Cech - abbiamo avuto un riscontro positivo, soprattutto da fuori provincia, sulle richieste del nostro vino. Per i soci è anche motivo di orgoglio poter presentare il proprio lavoro non solo attraverso il prodotto finito, ma mostrando il territorio in cui nasce».



Gli attori del Laboratorio teatrale di Livigno

Ultimo spettacolo Dal palco un monito sul futuro del pianeta

Gerola Alta

Terminata la stagione del teatro con il lavoro del Gruppo laboratorio teatrale di Livigno

«Non sono fragole - che ne sarà del mondo?» è il titolo dello spettacolo portato in scena dal Gruppo Laboratorio teatrale di Livigno, che ha chiuso sabato sera gli appuntamenti sul palcoscenico di Gerola.

Sostenuta dalla pro loco Gerola, con l'impegno dei referenti istituzionali, l'iniziativa ha proposto un lavoro che è un invito a prendersi cura del pianeta e porta la riflessione sui mali che lo affliggono. A porsi come attori e osservatori critici della vita umana sono gli insetti, messi in scena dal gruppo di attori diretti dalla regista **Cristina Turella**. «Gli essere viventi che più ci fanno ribrezzo» viene rimarcato dagli au-

tori, che in monologhi e comparazioni raccontano dal loro punto di vista le contraddizioni della vita umana.

Dieci interpreti si sono alternati sul palco del Palagero la raccontando attraverso l'interpretazione questo punto di vista alternativo. «Una celebrazione della vita che si dispiega per l'intera durata della performance - ha sottolineato al termine della rappresentazione **Elena Riva**, attrice professionista che collabora a Gerola proprio sulla realizzazione di eventi teatrali - e insieme una possibilità di riflessione e condivisione di temi importanti, raccontati alternando momenti di leggerezza ed ironia ad attimi più intensi sia a livello tematico sia emozionale. La regista Turella definisce il tema teatrale «una richiesta di fermare la violenza, le guerre nelle famiglie, nelle discriminazioni di genere».

A. Acq.

RASURA Domenica c'è la Skyrace

International Rosetta Skyrace, prende il via domenica alle 9 l'evento sportivo dell'estate della Val Gerola. Il percorso si sviluppa su 22 chilometri tra sentieri e mulattiere per raggiungere il pizzo dei Galli e arrivare alla cima Rosetta. È prevista anche la Mini Rosetta Skyrace per giovani promesse, dedicata agli under 18 con un percorso di 3 chilometri tra Rasura e Mellarolo. Per informazioni: www.sportracevaltellina.it.

BEMA Campionato dei fungiat

Primo campionato regionale del fungiat domenica mattina. La pro loco di Bema organizza la prima competizione per la raccolta di funghi sul versante del paese con premi per diverse categorie, compreso il selfie con fungo più bello. La gara sarà il corollario alla sagra dei funghi, tradizionale e ormai collaudato appuntamento con le prelibate mufte dei boschi, che si svolgerà il prossimo fine settimana. Per informazioni ed iscrizioni al campionato di domenica: 3496162045